



COMMISSIONE
EUROPEA

Strasburgo, 17.6.2025
COM(2025) 828 final

ANNEXES 1 to 3

ALLEGATI

della

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO**

**relativo all'abbandono graduale delle importazioni di gas naturale russo e
al miglioramento del monitoraggio delle potenziali dipendenze energetiche e
recante modifica del regolamento (UE) 2017/1938**

{SWD(2025) 830 final}

ALLEGATO I

1. MODELLO PER I PIANI NAZIONALI DI DIVERSIFICAZIONE PER IL GAS NATURALE

Il presente modello è destinato alle autorità nazionali che elaborano un piano nazionale di diversificazione a norma dell'articolo 11. Il piano deve comprendere quanto segue.

Informazioni generali

Nome dell'autorità responsabile della preparazione del piano	
Descrizione del sistema del gas, inclusa la descrizione di: i) domanda di gas; ii) mix di approvvigionamento tenendo conto della dipendenza dalle forniture dalla Russia	

Informazioni principali sull'importazione di gas originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa nello Stato membro

Estremi dei singoli contratti comunicati dagli importatori alle autorità competenti e alla Commissione	
Servizi dei terminali GNL prenotati da imprese della Federazione russa	
Quantitativi contrattuali complessivi di gas russo destinati alla consegna nello Stato membro Indicare flessibilità contrattuali e luogo di consegna (punto di interconnessione, punto di importazione, terminale GNL, ecc.)	

Descrizione delle misure volte a sostituire il gas naturale originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa

3.1. La descrizione deve comprendere gli elementi elencati di seguito.

Opzioni di diversificazione: i) forniture alternative; ii) rotte di approvvigionamento alternative; iii) aggregazione della domanda	
Descrizione della misura e dei suoi obiettivi, compresi i quantitativi che si prevede saranno progressivamente eliminati e le tappe intermedie nel caso di una misura in più fasi	
Calendario di attuazione	
Impatto delle misure sul sistema energetico, compreso l'impatto su modelli di flusso, capacità infrastrutturali, tariffe, ecc.	
Impatto sugli Stati membri confinanti	

Ostacoli tecnici o normativi alla sostituzione del gas naturale originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa

Ostacoli tecnici e normativi	
Opzioni per superare gli ostacoli e calendario	

Categoria	Sostituzione dei volumi per l'eliminazione progressiva ¹
Informazioni richieste	<p>Descrizione delle misure in vigore e previste a livello nazionale volte a sostituire i volumi residui di gas naturale originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa:</p> <p>i) quantitativi che si prevede saranno progressivamente eliminati con ciascuna misura, ii) calendario di attuazione (inizio e fine), iii) opzioni per forniture e rotte di approvvigionamento alternative</p>
Gas via gasdotto	
GNL	

¹ Tali misure possono includere l'uso della piattaforma AggregateEU a norma dell'articolo 42 del regolamento (UE) 2024/1789, *[Il riferimento potrebbe non essere corretto, si prega di verificare ed eventualmente correggere]* misure di sostegno agli sforzi di diversificazione delle imprese energetiche, la cooperazione in gruppi regionali quali il gruppo ad alto livello sull'interconnessione energetica nell'Europa centrale e sudorientale (CESEC), l'individuazione di alternative alle importazioni di gas naturale attraverso l'elettrificazione, misure di efficienza energetica, la promozione della produzione di biogas, biometano e idrogeno pulito, la diffusione delle energie rinnovabili o misure volontarie di riduzione della domanda.

ALLEGATO II

2. MODELLO PER I PIANI NAZIONALI DI DIVERSIFICAZIONE PER IL PETROLIO

Il presente modello è destinato alle autorità nazionali che elaborano un piano nazionale di diversificazione circostanziato a norma dell'articolo 12. Il piano deve comprendere quanto segue.

Informazioni generali

Nome dell'autorità responsabile della preparazione del piano	
Descrizione del sistema petrolifero, inclusa la descrizione di: i) domanda di petrolio; ii) mix di approvvigionamento tenendo conto della dipendenza dalle forniture dalla Russia	

Informazioni principali sull'importazione di petrolio originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa nello Stato membro

Quantitativi contrattuali complessivi di petrolio russo destinati alla consegna nello Stato membro Indicare la data di scadenza degli obblighi contrattuali	
Informazioni sull'identità dei diversi portatori di interessi (venditore, importatore e acquirente)	

Descrizione delle misure volte a sostituire il petrolio originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa

La descrizione deve comprendere gli elementi elencati di seguito.

Opzioni di diversificazione: i) forniture alternative; ii) rotte di approvvigionamento alternative	
Descrizione della misura e dei suoi obiettivi, compresi i quantitativi che si prevede saranno progressivamente eliminati e le tappe intermedie nel caso di una misura in più fasi	
Calendario di attuazione	
Impatto delle misure sul sistema energetico, compreso l'impatto su modelli di flusso, capacità infrastrutturali, tariffe, ecc.	
Impatto sugli Stati membri confinanti	

Ostacoli tecnici o normativi alla sostituzione del petrolio originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa

Ostacoli tecnici e normativi	
Opzioni per superare gli ostacoli e calendario	

ALLEGATO III
SCHEDA FINANZIARIA E DIGITALE LEGISLATIVA

1.	CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA	3
1.1.	Titolo della proposta/iniziativa	3
1.2.	Settore/settori interessati	3
1.3.	Obiettivi	3
1.3.1.	Obiettivi generali.....	3
1.3.2.	Obiettivi specifici.....	3
1.3.3.	Risultati e incidenza previsti	3
1.3.4.	Indicatori di prestazione	3
1.4.	La proposta/iniziativa riguarda:	4
1.5.	Motivazione della proposta/iniziativa	4
1.5.1.	Necessità nel breve e lungo termine, con calendario dettagliato delle fasi di attuazione dell'iniziativa.....	4
1.5.2.	Valore aggiunto dell'intervento dell'UE (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini della presente sezione, per "valore aggiunto dell'intervento dell'UE" si intende il valore derivante dall'azione dell'Unione europea che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.	4
1.5.3.	Insegnamenti tratti da esperienze analoghe.....	4
1.5.4.	Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti rilevanti	5
1.5.5.	Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione	5
1.6.	Durata della proposta/iniziativa e della relativa incidenza finanziaria	6
1.7.	Metodo o metodi di esecuzione del bilancio previsti.....	6
2.	MISURE DI GESTIONE.....	8
2.1.	Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni.....	8
2.2.	Sistema o sistemi di gestione e di controllo	8
2.2.1.	Giustificazione del metodo o dei metodi di esecuzione del bilancio, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti.....	8
2.2.2.	Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli	8
2.2.3.	Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto tra costi del controllo e valore dei fondi gestiti) e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura).....	8
2.3.	Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità	9

3.	INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA.....	10
3.1.	Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate.....	10
3.2.	Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti	12
3.2.1.	Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi	12
3.2.1.1.	Stanziamenti dal bilancio votato	12
3.2.1.2.	Stanziamenti da entrate con destinazione specifica esterne	17
3.2.2.	Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi.....	22
3.2.3.	Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi.....	24
3.2.3.1.	Stanziamenti dal bilancio votato	24
3.2.3.2.	Stanziamenti da entrate con destinazione specifica esterne	24
3.2.3.3.	Totale degli stanziamenti	24
3.2.4.	Fabbisogno previsto di risorse umane.....	25
3.2.4.1.	Finanziamento a titolo del bilancio votato	25
3.2.4.2.	Finanziamento a titolo di entrate con destinazione specifica esterne	26
3.2.4.3.	Fabbisogno totale di risorse umane.....	26
3.2.5.	Panoramica dell'incidenza prevista sugli investimenti connessi a tecnologie digitali	28
3.2.6.	Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale.....	28
3.2.7.	Partecipazione di terzi al finanziamento	28
3.3.	Incidenza prevista sulle entrate	29
4.	DIMENSIONI DIGITALI	29
4.1.	Prescrizioni di rilevanza digitale	30
4.2.	Dati	30
4.3.	Soluzioni digitali	31
4.4.	Valutazione dell'interoperabilità	31
4.5.	Misure a sostegno dell'attuazione digitale	32

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'abbandono graduale delle importazioni di gas naturale russo e al miglioramento del monitoraggio delle potenziali dipendenze energetiche e recante modifica del regolamento (UE) 2017/1938

1.2. Settore/settori interessati

Politica energetica, politica doganale, politica commerciale

1.3. Obiettivi

1.3.1. *Obiettivi generali*

L'obiettivo principale della presente proposta legislativa è l'eliminazione gradualmente delle importazioni di energia dalla Russia, in particolare per quanto riguarda il gas e il petrolio, allo scopo di ridurre la dipendenza dell'Europa dai combustibili fossili e accelerare la transizione verso fonti di energia pulite. L'eliminazione graduale delle importazioni di gas russo deve essere completata entro il 2027.

La Federazione russa si è sistematicamente dimostrata un partner inaffidabile strumentalizzando la fornitura di gas e manipolando i mercati dell'energia a scapito degli interessi essenziali dell'Unione in materia di sicurezza internazionale, per esempio attraverso l'accumulo delle capacità nell'infrastruttura del gas naturale. Le restanti importazioni di gas russo comportano pertanto rischi significativi per la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione con conseguenze economiche e sociali dannose. In tale contesto e considerando che la sicurezza dell'Unione è messa a repentaglio anche da altri pagamenti per le importazioni di energia russa, pari a 23 miliardi di EUR all'anno, è necessario adottare misure supplementari per eliminare tali importazioni, tenendo presente che l'abbandono totale dell'approvvigionamento energetico dalla Federazione russa deve essere un processo graduale, attento alla sicurezza dell'approvvigionamento e alle considerazioni di mercato.

1.3.2. *Obiettivi specifici*

Lo scopo della proposta di regolamento è contribuire alla fine effettiva delle dipendenze e dell'esposizione dell'Unione ai rischi significativi per gli scambi commerciali e la sicurezza energetica derivanti dalle importazioni di gas e petrolio dalla Federazione russa. Le mancata gestione delle attuali dipendenze rimanenti potrebbe rendere l'Unione particolarmente vulnerabile a potenziali azioni coercitive imprevedibili della Federazione russa.

Il regolamento proposto mira a eliminare con un'azione decisa il gas da gasdotto e il gas naturale liquefatto (GNL) di origine russa o esportati direttamente o indirettamente dalla Federazione russa, impedendone l'accesso al mercato dell'Unione. La proposta di regolamento stabilisce il divieto di importazione di gas naturale via gasdotto e di GNL dalla Federazione russa a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Per rafforzare il divieto di importazione di gas naturale russo, la proposta di regolamento impone, a decorrere dal 1° gennaio 2026, il divieto di prestare servizi a

lungo termine dei terminali GNL dell'UE alle entità stabilite nella Federazione russa o controllate da soggetti russi nell'ambito di contratti stipulati o modificati dopo il 17 giugno 2025, mentre i contratti conclusi prima di tale data sono soggetti al divieto a partire dal 1º gennaio 2028. Ciò metterebbe la corrispondente capacità di importazione dei terminali GNL dell'UE a disposizione di fornitori alternativi.

Per un'attuazione effettiva del divieto di importazione, la proposta di regolamento introduce meccanismi volti a migliorare la trasparenza, il monitoraggio e la tracciabilità del gas russo nei mercati dell'Unione. Di conseguenza, gli importatori di gas russo sarebbero tenuti a fornire alle autorità doganali le informazioni necessarie per consentire l'applicazione delle restrizioni alle importazioni di gas dalla Federazione russa. Per contribuire a tali sforzi, le autorità doganali dovrebbero promuovere lo scambio di informazioni con le autorità di regolazione, le autorità competenti, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) e la Commissione.

Per organizzare l'abbandono totale del gas russo nel 2028 in maniera coordinata e dare al mercato il tempo di prepararsi ai cambiamenti che questo comporta senza rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento di gas né ripercussioni significative sui prezzi dell'energia, la proposta di regolamento spinge gli Stati membri ad assumere un ruolo attivo elaborando e attuando piani nazionali di diversificazione con il fine ultimo di affrancarsi dal gas naturale russo. Tali piani devono definire misure e tappe precise per il graduale affrancamento dalle importazioni dirette o indirette di gas russo. Insieme a una cooperazione più intensa con le autorità doganali nazionali, questa serie completa di dati consentirà alla Commissione di colmare le lacune attuali in relazione ai dettagli dei contratti di fornitura con la Russia. I piani nazionali di diversificazione consentiranno alla Commissione di coordinare le misure di diversificazione e, ove necessario, fornire consulenza. Dall'analisi dei piani nazionali di diversificazione effettuata dalla Commissione dovrebbe scaturire una relazione ed eventualmente raccomandazioni di misure a livello dell'UE volte ad accelerare la riduzione della dipendenza dal gas russo.

Per colmare le lacune relative ai dettagli dei contratti di fornitura con la Russia, la proposta di regolamento prevede un nuovo quadro per la trasparenza e il monitoraggio che impone agli importatori di gas naturale di origine russa di fornire informazioni contrattuali dettagliate alla Commissione e alle autorità nazionali competenti. In sede di monitoraggio della sicurezza dell'approvvigionamento di gas nell'Unione, la Commissione dovrebbe prendere in considerazione anche le informazioni sulle importazioni fornite dalle autorità doganali e le informazioni incluse nei piani nazionali di diversificazione degli Stati membri.

La proposta di regolamento impone agli Stati membri di preparare piani di diversificazione anche per eliminare le importazioni di petrolio russo, con l'obiettivo di raccogliere informazioni e coordinare la cessazione totale delle forniture di petrolio entro la fine del 2027, come previsto dalla dichiarazione di Versailles.

1.3.3. *Risultati e incidenza previsti*

Questo approccio unificato implica una strategia globale volta a troncare le dipendenze energetiche dalla Federazione russa, affermando in tal modo l'impegno dell'Unione a favore di un sistema energetico indipendente e resiliente. Più in generale, la proposta di regolamento persegue l'obiettivo di migliorare la sicurezza economica dell'Unione nel settore dell'approvvigionamento energetico.

1.3.4. *Indicatori di prestazione*

Entro il 1° marzo 2026 gli Stati membri dovrebbero elaborare piani nazionali di diversificazione, con azioni concrete e calendari per la cessazione delle importazioni di gas naturale e petrolio russi conformemente alla proposta di regolamento.

Nei piani nazionali di diversificazione per il gas naturale gli Stati membri dovrebbero includere quanto segue: i) le informazioni disponibili sul volume delle importazioni di gas naturale originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa nell'ambito di contratti di fornitura in essere, nonché sui servizi dei terminali GNL acquistati contrattualmente da persone fisiche o giuridiche ivi stabilite, se del caso; ii) una chiara descrizione delle misure in vigore e previste a livello nazionale per affrancarsi dal gas naturale originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa, compresi i quantitativi che si prevede saranno progressivamente eliminati, le tappe e il relativo calendario di attuazione, nonché le opzioni previste per le forniture e le rotte di approvvigionamento alternative. Nello specifico tali misure possono includere l'uso della piattaforma AggregateEU, misure di sostegno agli sforzi di diversificazione delle imprese energetiche, la cooperazione in gruppi regionali quali il gruppo ad alto livello sull'interconnessione energetica nell'Europa centrale e sudorientale (CESEC), l'individuazione di alternative alle importazioni di gas naturale attraverso l'elettrificazione, misure di efficienza energetica, la promozione della produzione di biogas, biometano e idrogeno pulito, la diffusione delle energie rinnovabili o misure volontarie di riduzione della domanda; iii) l'individuazione di eventuali ostacoli tecnici o normativi alla sostituzione del gas naturale originario della Federazione russa o esportato direttamente o indirettamente dalla Federazione russa e opzioni per superare tali ostacoli.

Le autorità doganali e le autorità nazionali competenti dovrebbero inoltre monitorare l'attuazione del divieto di importazione di gas naturale russo e degli obblighi stabiliti dal presente regolamento. Tali autorità dovrebbero scambiarsi tutte le informazioni necessarie per valutare se il divieto di importazione e i relativi obblighi sono rispettati, così da poter esaminare i possibili rischi per gli scambi di gas e la sicurezza dell'approvvigionamento.

La Commissione valuterà l'attuazione della proposta di regolamento e i progressi compiuti nell'eliminazione graduale del gas russo sulla base delle informazioni ricevute. Tale valutazione dovrebbe essere pubblicata in una relazione annuale.

1.4. **La proposta/iniziativa riguarda:**

- una nuova azione;
- una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria²;
- la proroga di un'azione esistente;
- la fusione o il riorientamento di una o più azioni verso un'altra/una nuova azione.

²

A norma dell'articolo 58, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.5.1. Necessità nel breve e lungo termine, con calendario dettagliato delle fasi di attuazione dell'iniziativa

Considerando che dal 2022 la maggior parte degli Stati membri e dei partecipanti al mercato ha messo fine alle relazioni di fornitura con la Federazione russa, a partire dal 1° gennaio 2026 la presente proposta di regolamento comporta un divieto di importazione di gas nell'ambito di nuovi contratti conclusi dopo il [17 giugno 2025].

Entro il 1° marzo 2026 gli Stati membri dovrebbero elaborare piani nazionali di diversificazione che definiscano misure e tappe precise per il graduale affrancamento dalle importazioni dirette o indirette di gas dalla Federazione russa.

Tali piani dovrebbero aiutare gli Stati membri ad organizzarsi in vista dell'abbandono totale coordinato del gas russo nel 2028 e dare al mercato il tempo di prepararsi ai cambiamenti che questo comporta senza rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento di gas né ripercussioni significative sui prezzi dell'energia.

1.5.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'UE (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini della presente sezione, per "valore aggiunto dell'intervento dell'UE" si intende il valore derivante dall'azione dell'Unione europea che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.

Motivi dell'azione a livello di UE (ex ante): La guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina ha avuto un notevole impatto negativo sull'economia dell'Unione. Il conflitto ha perturbato gravemente le catene di approvvigionamento globali, causato notevoli rincari dell'energia e causato una marcata volatilità sui mercati. Di conseguenza, le relazioni commerciali dell'Unione con la Russia sono state sostanzialmente compromesse.

Valore aggiunto dell'UE previsto (ex post): In risposta all'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina nel febbraio 2022 e in linea con la dichiarazione di Versailles dei capi di Stato o di governo, nel maggio 2022 la Commissione ha varato il piano REPowerEU. L'Unione è riuscita a ridurre le importazioni di gas russo di oltre il 70 % tra il 2021 e il 2023, passando da 150 a 43 miliardi di metri cubi, e i prezzi dell'energia sono notevolmente diminuiti rispetto ai picchi del 2022. In tale contesto e considerando che la sicurezza dell'Unione è messa a repentaglio anche da altri pagamenti per le importazioni di gas russo, pari a 15 miliardi di EUR all'anno, è necessario adottare misure supplementari per eliminare tali importazioni, tenendo presente che l'abbandono totale dell'approvvigionamento energetico dalla Federazione russa deve essere un processo graduale, attento alla sicurezza dell'approvvigionamento e alle considerazioni di mercato.

1.5.3. Insegnamenti tratti da esperienze analoghe

Il settore energetico è stato profondamente colpito in quanto la Russia ha sfruttato la dipendenza dell'Unione dalle sue esportazioni di energia come strumento coercitivo e mezzo di manipolazione. La dipendenza dalle importazioni di energia dalla Russia ha reso l'Unione e i suoi Stati membri vulnerabili alle interruzioni dell'approvvigionamento e alla fluttuazione dei prezzi, con un conseguente impatto di vasta portata sull'intera economia. Gli elevati prezzi dell'energia hanno inciso negativamente sulla competitività delle industrie dell'UE, minando in ultima analisi la stabilità economica e le prospettive di crescita dell'Unione.

In passato la Russia ha già minacciato la sicurezza dell'approvvigionamento dell'Unione: l'interruzione unilaterale dei flussi di gas verso l'Europa nel 2006, 2009 e 2014, la riduzione intenzionale dei flussi di gas e dei livelli di riempimento degli impianti di stoccaggio prima dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina nell'autunno del 2021 e la successiva interruzione delle forniture di gas nel 2022.

Pertanto l'Unione non può più considerare la Federazione russa e le sue imprese energetiche partner commerciali affidabili.

L'impatto della strumentalizzazione dell'energia da parte della Russia non è circoscritto alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico e ha gravemente danneggiato l'economia dell'Unione nel suo complesso. I prezzi dell'energia sono stati il principale motore dell'inflazione, che al suo apice ha raggiunto livelli superiori al 10 % nel 2022. Il sistema energetico dell'Unione ha subito gravi ripercussioni, che si sono propagate a cascata ai mercati al dettaglio e ai consumatori finali, in quanto l'economia dell'Unione dipende da un approvvigionamento energetico stabile e prevedibile.

Di conseguenza, lo scopo della proposta di regolamento è contribuire alla fine effettiva delle dipendenze e dell'esposizione dell'Unione ai rischi significativi per gli scambi commerciali e la sicurezza energetica derivanti dalle importazioni di gas e petrolio dalla Federazione russa. Le mancata gestione delle attuali dipendenze rimanenti potrebbe rendere l'Unione particolarmente vulnerabile a potenziali azioni coercitive imprevedibili della Federazione russa.

1.5.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti rilevanti

La legislazione proposta è pienamente in linea con il quadro finanziario pluriennale (QFP) nel riconoscere l'impatto negativo della guerra di aggressione illegale della Russia nei confronti dell'Ucraina, che ha riportato lo scontro bellico sul suolo europeo con un effetto devastante su più fronti, compresa l'energia. La presente proposta offre una serie di misure necessarie per affrontare la crescente instabilità geopolitica e le circostanze di crisi in cui viviamo ormai da qualche anno.

È inoltre in linea con l'evidente necessità di aumentare considerevolmente gli investimenti per promuovere la competitività a lungo termine. Accelerare la duplice transizione dell'Europa offre all'Unione l'occasione di riconquistare la leadership in settori chiave attraverso investimenti pubblici e privati intelligenti in settori strategici, preservando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico e, di conseguenza, la coesione. Ciò trova importanza anche alla luce delle attuali dipendenze strategiche, dell'evoluzione demografica in corso e dell'obiettivo di garantire un accesso all'energia a prezzi abbordabili.

Il bilancio dell'UE è lo strumento principale con cui l'Unione sostiene l'azione comune a livello unionale, perché preserva l'integrità del mercato unico, assicura economie di scala, efficacia, convergenza e solidarietà e trasmette il chiaro messaggio politico che l'UE è unita di fronte alle sfide. Per tutti i motivi di cui sopra, questo pacchetto legislativo si inserisce perfettamente in questo quadro solido e ben rodato.

1.5.5. Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione

Il regolamento proposto richiederà un sostegno di bilancio per le assunzioni supplementari presso la DG ENER per monitorarne la corretta attuazione (comprese eventuali missioni all'estero). Si stima che saranno necessari tre posti di lavoro supplementari (agenti contrattuali FG IV) per svolgere adeguatamente i compiti di monitoraggio e valutazione proposti dal regolamento. Sarebbe importante considerare la possibilità che i funzionari della Commissione si rechino all'estero per spiegare e promuovere i messaggi del regolamento proposto, garantendone nel contempo la corretta attuazione. Si prevede che il finanziamento resterà nell'ambito dell'attuale quadro di bilancio dell'UE.

La proposta di regolamento prevede inoltre il sostegno dell'ACER alla valutazione e al monitoraggio dell'eliminazione graduale del gas russo. All'ACER saranno quindi attribuite mansioni aggiuntive, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio dei contratti russi e l'assistenza alla Commissione e alle autorità nazionali, per cui avrà bisogno di risorse umane supplementari. Tali risorse possono essere reperite mediante la riassegnazione del personale originariamente destinato all'ACER per assolvere i compiti attribuiti all'Agenzia dal regolamento sul meccanismo di correzione del mercato (si veda la scheda finanziaria legislativa per la proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un meccanismo di correzione del mercato per proteggere i cittadini e l'economia da rincari eccessivi, COM(2022) 668 final).

Considerando che il monitoraggio delle pratiche di importazione di gas naturale continuerà probabilmente oltre il 2027 e data la possibilità che la DG ENER debba occuparsi delle controversie derivanti dalla proposta di regolamento, la DG ENER potrebbe valutare l'opportunità di chiedere risorse umane supplementari dopo l'adozione del nuovo quadro finanziario pluriennale.

1.6. Durata della proposta/iniziativa e della relativa incidenza finanziaria

Durata limitata

- in vigore a decorrere dal 2025 fino al 2027
- incidenza finanziaria dal AAAA al AAAA per gli stanziamenti di impegno e dal AAAA al AAAA per gli stanziamenti di pagamento.

Durata illimitata

Attuazione con un periodo di avviamento dal AAAA al AAAA e successivo funzionamento a pieno ritmo.

1.7. Metodo o metodi di esecuzione del bilancio previsti

Gestione diretta a opera della Commissione:

- a opera dei suoi servizi, compreso il suo personale presso le delegazioni dell'Unione;
- a opera delle agenzie esecutive.

Gestione concorrente con gli Stati membri.

Gestione indiretta affidando compiti di esecuzione del bilancio:

- a paesi terzi o organismi da questi designati;
- a organizzazioni internazionali e loro agenzie (specificare);
- alla Banca europea per gli investimenti e al Fondo europeo per gli investimenti;
- agli organismi di cui agli articoli 70 e 71 del regolamento finanziario;
- a organismi di diritto pubblico;
- a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico, nella misura in cui sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;
- a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;
- a organismi o persone incaricati di attuare azioni specifiche della politica estera e di sicurezza comune a norma del titolo V del trattato sull'Unione europea e indicati nel pertinente atto di base;
- a organismi di diritto privato di uno Stato membro o di diritto dell'Unione stabiliti in uno Stato membro e idonei ad essere incaricati, conformemente alla normativa settoriale, dell'esecuzione di fondi dell'Unione o delle garanzie di bilancio, nella misura in cui tali organismi sono controllati da organismi di diritto pubblico o da organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico e sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie, sotto forma di responsabilità in solido da parte degli organismi di controllo o di garanzie finanziarie equivalenti, che possono essere limitate, per ciascuna azione, all'importo massimo del sostegno dell'Unione.

Osservazioni

Nessuna

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

La misura proposta è incentrata su azioni politiche, monitoraggio e comunicazione e non prevede la gestione di alcuna entrata o spesa, solo l'assunzione di risorse umane supplementari (agenti contrattuali FG IV).

2.2. Sistema o sistemi di gestione e di controllo

2.2.1. Giustificazione del metodo o dei metodi di esecuzione del bilancio, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti

Le spese corrispondenti ai contratti saranno gestite in linea con le procedure istituzionali.

2.2.2. Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli

La Commissione effettua controlli approfonditi sulla gestione dei contratti di lavoro e la DG ENER rispetta rigorose norme etiche. La proposta legislativa non comporta l'incasso di entrate e non richiede alcun meccanismo di controllo supplementare.

2.2.3. Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto tra costi del controllo e valore dei fondi gestiti) e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura)

Il rischio complessivo di errori si prospetta molto basso ed è già coperto dal sistema di controllo in essere. Non dovrebbero essere necessari controlli automatizzati.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

La proposta legislativa non comporta l'incasso di entrate da parte della DG ENER. Le spese previste riguardano l'assunzione di risorse umane supplementari tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2027 e le missioni all'estero per i funzionari della Commissione competenti. Eventuali richieste di risorse umane aggiuntive oltre il 2027 dipenderanno dalle disponibilità di bilancio del nuovo quadro finanziario pluriennale.

Il rischio di frodi e irregolarità è considerato molto basso e sarà coperto dai controlli esistenti. La DG ENER ha rivisto la propria strategia antifrode in linea con gli orientamenti dell'OLAF nel 2020 e prevede un ulteriore aggiornamento nel 2026. La strategia locale comprende azioni mirate per promuovere la sensibilizzazione in materia di prevenzione delle frodi, azioni di valutazione dei rischi e una cooperazione efficace ed efficiente con gli organismi investigativi.

Il quadro istituzionale garantisce ai revisori esterni (Corte dei conti europea) e interni (IAS) il diritto di accesso alle informazioni, ai locali e al personale.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione				
			Diss./ Non diss. ³	di paesi EFTA ⁴	di paesi candidati e potenziali candidati ⁵	di altri paesi terzi	altre entrate con destinazione specifica
	2 – Coesione, resilienza e valori	Diss.	N.	N.	N.	N.	N.
	06010102,01 ⁶						

³ Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

⁴ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

⁵ Paesi candidati e, se del caso, potenziali candidati dei Balcani occidentali.

⁶ In attesa di convalida da parte della DG ECFIN.

3.2. Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito.

3.2.1.1. Stanziamenti dal bilancio votato

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Numero	2				
--	--------	---	--	--	--	--

DG: ENER			Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE QFP 2021-2027
	2024	2025 ⁷	2026	2027			
Stanziamenti operativi							
Linea di bilancio	Impegni	(1a)					0,000
	Pagamenti	(2a)					0,000
Linea di bilancio	Impegni	(1b)					0,000
	Pagamenti	(2b)					0,000
Stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici⁸							
Linea di bilancio 06010102.01		3)		0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE stanziamenti per la DG ENER	Impegni	=1a+1b+3	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	=2a+2b+3	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

			Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE QFP 2021-2027
	2024	2025	2026	2027			

⁷ Le risorse umane per il 2025 dipenderanno dall'adozione dell'attuale proposta in tempo utile.

⁸ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

TOTALE stanziamenti operativi	Impegni	(4)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Pagamenti	(5)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 2 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	=5+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

				Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021-2027
• TOTALE stanziamenti operativi (tutte le rubriche operative)	Impegni	(4)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Pagamenti	(5)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
• TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici (tutte le rubriche operative)		(6)	0,000	0,318	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE stanziamenti per le rubriche da 1 a 6 del quadro finanziario pluriennale (importo di riferimento)	Impegni	=4+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	=5+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,318	0,954

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	7	"Spese amministrative" ⁹
---	---	-------------------------------------

⁹ The necessary appropriations should be determined using the annual average cost figures available on the appropriate BUDGpedia webpage.

DG: <.....>		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021- 2027
• Risorse umane		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
• Altre spese amministrative		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE DG <.....>	Stanziamenti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

DG: <.....>		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021- 2027
• Risorse umane		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
• Altre spese amministrative		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE DG <.....>	Stanziamenti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
--	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021- 2027
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 7 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021-2027			
					2024	2025	2026	2027
TOTALE stanziamenti operativi	Impegni	(4)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

	Pagamenti	(5)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 2 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	=5+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

			Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE QFP 2021-2027
			2024	2025	2026	2027	
TOTALE stanziamenti operativi	Impegni	(4)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Pagamenti	(5)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 2 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	=5+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

			Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE QFP 2021-2027
			2024	2025	2026	2027	
• TOTALE stanziamenti operativi (tutte le rubriche operative)	Impegni	(4)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Pagamenti	(5)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

• TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici (tutte le rubriche operative)	(6)	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954	
TOTALE stanziamenti per le rubriche da 1 a 6 del quadro finanziario pluriennale (importo di riferimento)	Impegni	=4+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	=5+6	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	7	"Spese amministrative" ¹⁰
---	----------	--------------------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

DG: <.....>		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021- 2027
• Risorse umane		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
• Altre spese amministrative		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE DG <.....>	Stanziamenti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

DG: <.....>		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021- 2027
• Risorse umane		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
• Altre spese amministrative		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE DG <.....>	Stanziamenti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

¹⁰ The necessary appropriations should be determined using the annual average cost figures available on the appropriate BUDGpedia webpage.

TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
--	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE QFP 2021- 2027
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 7 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
	Pagamenti	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

3.2.3. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito.

3.2.3.1. Stanziamenti dal bilancio votato

STANZIAMENTI VOTATI	Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE 2021-2027
	2024	2025	2026	2027	
RUBRICA 7					
Risorse umane	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altre spese amministrative	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale RUBRICA 7	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Esclusa la RUBRICA 7					
Risorse umane	0,000	0,303	0,303	0,303	0,909
Altre spese amministrative	0,000	0,015	0,015	0,015	0,015
Totale parziale esclusa la RUBRICA 7	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

3.2.3.3. Totale degli stanziamenti

TOTALE STANZIAMENTI VOTATI + ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA ESTERNE	Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE 2021-2027
	2024	2025	2026	2027	
RUBRICA 7					
Risorse umane	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altre spese amministrative	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale RUBRICA 7	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Esclusa la RUBRICA 7					
Risorse umane	0,000	0,303	0,303	0,303	0,909
Altre spese amministrative	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045
Totale parziale esclusa la RUBRICA 7	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese amministrative è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

3.2.4. Fabbisogno previsto di risorse umane

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito.

3.2.4.1. Finanziamento a titolo del bilancio votato

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno (ETP)¹¹

STANZIAMENTI VOTATI	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
• Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)				
20 01 02 01 (sede e uffici di rappresentanza della Commissione)	0	0	0	0
20 01 02 03 (delegazioni UE)	0	0	0	0
01 01 01 01 (ricerca indiretta)	0	0	0	0
01 01 01 11 (ricerca diretta)	0	0	0	0
Altre linee di bilancio (specificare)	0	0	0	0
• Personale esterno (in ETP)				
20 02 01 (AC, END della dotazione globale)	0	0	0	0
20 02 03 (AC, AL, END e JPD nelle delegazioni UE)	0	0	0	0
Linea di sostegno amministrativo [XX.01.YY.YY]	- in sede	0	0	0
	- nelle delegazioni UE	0	0	0
01 01 01 02 (AC, END - ricerca indiretta)	0	0	0	0
01 01 01 12 (AC, END - ricerca diretta)	0	0	0	0
Altre linee di bilancio (specificare) - rubrica 7	0	0	0	0
Altre linee di bilancio (06 01 01 02 01) - esclusa la rubrica 7	0	3	3	3
TOTALE	0	3	3	3

3.2.4.3. Fabbisogno totale di risorse umane

TOTALE STANZIAMENTI VOTATI + ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA ESTERNE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
• Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)				
20 01 02 01 (sede e uffici di rappresentanza della Commissione)	0	0	0	0
20 01 02 03 (delegazioni UE)	0	0	0	0
01 01 01 01 (ricerca indiretta)	0	0	0	0
01 01 01 11 (ricerca diretta)	0	0	0	0
Altre linee di bilancio (specificare)	0	0	0	0
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno)				
20 02 01 (AC, END della dotazione globale)	0	0	0	0
20 02 03 (AC, AL, END e JPD nelle delegazioni UE)	0	0	0	0
Linea di sostegno amministrativo [XX.01.YY.YY]	- in sede	0	0	0
	- nelle delegazioni UE	0	0	0

¹¹ Please specify below the table how many FTEs within the number indicated are already assigned to the management of the action and/or can be redeployed within your DG and what are your net needs.

01 01 01 02 (AC, END - ricerca indiretta)	0	0	0	0
01 01 01 12 (AC, END - ricerca diretta)	0	0	0	0
Altre linee di bilancio (specificare) - rubrica 7	0	0	0	0
Altre linee di bilancio (06 01 01 02) - esclusa la rubrica 7	0	3	3	3
TOTALE	0	3	3	3

Personale necessario per l'attuazione della proposta (in ETP):

	Da coprire con il personale attualmente disponibile presso i servizi della Commissione	Personale supplementare eccezionale*		
		Da finanziare a titolo della rubrica 7 o della ricerca	Da finanziare a titolo della linea BA	Da finanziare mediante diritti
Posti della tabella dell'organico			N/D	
Personale esterno (AC, END, INT)			3 CA	

Descrizione dei compiti da svolgere da parte di:

Funzionari e agenti temporanei	/
Personale esterno	<p>La presente proposta legislativa è articolata in una serie di opzioni che richiedono solide conoscenze politiche e un considerevole impegno di tempo. Attualmente la DG ENER dispone di una forza lavoro limitata che, se non venisse potenziata, potrebbe incidere sui compiti di monitoraggio e tracciamento derivanti dalla proposta. Il candidato deve disporre di una solida conoscenza del funzionamento dei mercati del gas e/o del petrolio ed essere familiare con le disposizioni in materia di sicurezza dell'approvvigionamento e le norme sui mercati del gas/petrolio. Poiché la trasparenza, il monitoraggio e la comunicazione sono i punti fondamentali della proposta legislativa, il candidato dovrà i) garantire lo scambio agevole di informazioni tra le autorità doganali nazionali, le autorità nazionali dell'energia e la Commissione; ii) partecipare alla valutazione dei piani nazionali di diversificazione presentati dagli Stati membri in linea con le scadenze del calendario; all'occorrenza il candidato dovrebbe essere in grado di sostenere lo Stato membro nella definizione di un obiettivo più ambizioso.</p> <p>I posti supplementari dovrebbero essere occupati quanto prima (al più tardi dal 1° gennaio 2026), almeno fino al termine ultimo per il completamento dell'eliminazione del gas, ossia il 31 dicembre 2027.</p> <p>Considerando che il monitoraggio delle pratiche di importazione di gas naturale continuerà probabilmente oltre il 2027 e data la possibilità che la Commissione debba occuparsi delle controversie derivanti dalla proposta di regolamento, la Commissione potrebbe valutare l'opportunità di chiedere risorse umane supplementari dopo all'adozione del nuovo quadro finanziario pluriennale.</p>

3.2.5. Panoramica dell'incidenza prevista sugli investimenti connessi a tecnologie digitali

La presente proposta non prevede investimenti connessi a tecnologie digitali.

TOTALE stanziamenti per fini digitali e informatici	Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALE QFP 2021-2027
	2024	2025	2026	2027	
RUBRICA 7					
Spese informatiche (istituzionali)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale RUBRICA 7	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Esclusa la RUBRICA 7					
Spese informatiche per la politica per i programmi operativi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale esclusa la RUBRICA 7	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

3.2.6. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale

La proposta/iniziativa:

- può essere interamente finanziata mediante riassegnazione all'interno della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale (QFP).
- comporta l'uso del margine non assegnato della pertinente rubrica del QFP e/o l'uso degli strumenti speciali definiti nel regolamento QFP.

Al fine di garantire la piena e adeguata attuazione del regolamento proposto, la DG ENER richiede che tre nuovi equivalenti a tempo pieno (ETP) assunti come "agenti contrattuali FG IV" diventino operativi il prima possibile (al più tardi dal 1° gennaio 2026) e fino al 31 dicembre 2027.

La linea di bilancio considerata a tale scopo è POWER-CAENER (E.06010102.01), in quanto il presente regolamento è pienamente in linea con gli obiettivi di REPowerEU.

Tali ETP dovranno possedere una conoscenza adeguata delle politiche in relazione ai mercati del gas e del petrolio e saranno incaricati delle attività di valutazione, monitoraggio e comunicazione derivanti dall'attuazione del regolamento in questione. La richiesta di bilancio dovrebbe inoltre includere la possibilità di organizzare missioni negli Stati membri per i funzionari della Commissione, a diversi livelli, per discutere con le autorità nazionali e/o le imprese interessate da tale legislazione.

Considerando che il monitoraggio delle pratiche di importazione di gas naturale continuerà probabilmente oltre il 2027 e data la possibilità che la Commissione debba occuparsi delle controversie derivanti dalla proposta di regolamento, la Commissione potrebbe valutare l'opportunità di chiedere risorse umane supplementari dopo all'adozione del nuovo quadro finanziario pluriennale.

- comporta una revisione del QFP.

3.2.7. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

La proposta/iniziativa:

- non prevede cofinanziamenti da parte di terzi.
- prevede il cofinanziamento da parte di terzi indicato di seguito:

Stanziamenti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Specificare l'organismo di cofinanziamento					
TOTALE stanziamenti cofinanziati					

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

- La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.

La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:

- sulle risorse proprie.
- su altre entrate.
- indicare se le entrate sono destinate a linee di spesa specifiche.

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanziamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa ¹²			
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Articolo					

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica, precisare la linea o le linee di spesa interessate.

[...]

Altre osservazioni (ad es. formula/metodo per calcolare l'incidenza sulle entrate o altre informazioni)

[...]

¹²

Per le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), indicare gli importi netti, cioè gli importi lordi al netto del 20 % per spese di riscossione.

4. DIMENSIONI DIGITALI

4.1. Prescrizioni di rilevanza digitale

Si ritiene che le prescrizioni di rilevanza digitale contenute nel regolamento proposto siano limitate, riconducibili a due aspetti principali del testo legislativo proposto.

In primo luogo, la Commissione impone agli Stati membri di presentare i loro piani nazionali di diversificazione per eliminare il gas naturale e il petrolio russi utilizzando il modello fornito e di notificarli attraverso uno scambio ufficiale di corrispondenza elettronica, ispirandosi al meccanismo utilizzato nel caso dei piani di emergenza e dei piani d'azione preventivi previsti nel quadro del regolamento sulla sicurezza dell'approvvigionamento. Una volta ricevuti, la Commissione comunica oralmente l'avvenuta notifica di tali piani al gruppo di coordinamento del gas e li pubblica sul sito web della Commissione.

In secondo luogo il regolamento proposto dovrebbe istituire un quadro atto a determinare l'effettiva provenienza e il punto di esportazione del gas naturale importato nell'Unione. Gli importatori di gas naturale dovrebbero pertanto essere tenuti a fornire alle autorità doganali tutte le informazioni necessarie a determinare l'origine e il punto di esportazione del gas naturale importato nell'Unione e stabilire se rientri in una delle eccezioni che consentono le importazioni di gas naturale russo dopo l'entrata in vigore del divieto. Le autorità doganali dovrebbero cooperare con le autorità di regolazione e le autorità competenti per attuare le disposizioni del regolamento e scambiare informazioni pertinenti.

Dato che i piani nazionali di diversificazione saranno notificati tramite uno scambio ufficiale di corrispondenza elettronica e che le autorità doganali, le autorità di regolazione e le autorità competenti dovrebbero disporre delle banche dati e degli strumenti necessari per garantire che le informazioni pertinenti possano essere scambiate, la DG ENER non prevede alcun impatto sul panorama informatico della Commissione, né la necessità di un nuovo prestito o investimento per i servizi informatici della Commissione.

4.2. Dati

Le lacune esistenti per quanto riguarda i dettagli dei contratti di approvvigionamento dalla Russia compromettono la capacità dell'Unione di valutare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas. Di conseguenza, il regolamento proposto prevede un nuovo quadro per la trasparenza e il monitoraggio che impone agli importatori di gas di origine russa di fornire informazioni contrattuali dettagliate alla Commissione e alle altre autorità competenti. Le informazioni dovrebbero comprendere almeno tutti i seguenti elementi: la data della conclusione del contratto di fornitura di gas; la durata del contratto di fornitura di gas; i quantitativi contrattuali di gas, inclusi tutti i diritti di flessibilità verso l'alto o verso il basso; l'identità delle parti del contratto di fornitura di gas, compreso il numero EORI (numero di registrazione e identificazione degli operatori economici) dell'operatore economico dell'UE che acquista il gas; il produttore del gas e il paese di produzione e, se del caso, di ulteriore trattamento del gas; per le importazioni di GNL, il porto di primo carico; i punti di consegna, comprese eventuali flessibilità a tale riguardo; qualsiasi modifica del contratto di fornitura di gas, con indicazione del contenuto e della data, a eccezione delle modifiche che riguardano unicamente il prezzo del gas.

I dati saranno integrati dai piani nazionali di diversificazione degli Stati membri.

Insieme a una cooperazione più intensa con le autorità doganali e le altre autorità coinvolte nel monitoraggio, che possono richiedere informazioni più dettagliate, questa serie di dati completa consentirà alla Commissione di valutare l'esposizione dell'Unione alle forniture di gas russo e l'efficacia delle strategie di eliminazione progressiva.

4.3. Soluzioni digitali

Non è prevista una soluzione digitale specifica per questo atto legislativo.

Le informazioni scambiate sono quelle incluse nei piani nazionali di diversificazione (quantità, dettagli del contratto, partner, logistica delle consegne e condizioni, a esclusione delle informazioni sui prezzi), che saranno notificati alla Commissione tramite scambio ufficiale di corrispondenza elettronica e, successivamente, al gruppo di coordinamento del gas, prima di essere pubblicati sul sito web della Commissione.

Per quanto concerne lo scambio di informazioni tra autorità doganali, autorità di regolazione, autorità competenti e ACER, queste dovrebbero predisporre gli strumenti e le banche dati necessari allo scambio di informazioni fra autorità nazionali e autorità di altri Stati membri, ove necessario.

Le autorità doganali dovrebbero notificare ogni mese alle autorità di regolazione, alle autorità nazionali competenti, all'ACER e alla Commissione gli elementi chiave relativi all'andamento delle importazioni di gas russo (ad esempio quantità importate nel quadro di contratti a lungo o a breve termine, punti di entrata o partner contrattuali).

4.4. Valutazione dell'interoperabilità

Gli importatori di gas naturale dovrebbero essere tenuti a fornire alle autorità doganali tutte le informazioni necessarie a determinare l'origine e il punto di esportazione del gas naturale importato nell'Unione. Data la complessità delle informazioni richieste, le autorità doganali dovrebbero avere la facoltà di chiedere agli importatori informazioni contrattuali dettagliate, ivi compresi i contratti di fornitura nella loro interezza, a esclusione delle informazioni sui prezzi, laddove necessario per comprendere il contesto di determinate clausole o i riferimenti ad altre disposizioni.

Le autorità doganali dovrebbero cooperare con le autorità di regolazione e le autorità competenti per attuare la proposta di regolamento e scambiare le informazioni pertinenti, segnatamente in sede di valutazione delle esenzioni che consentirebbero le importazioni di gas naturale russo dopo il [1° gennaio 2026].

Le autorità doganali, le autorità di regolazione e le autorità competenti dovrebbero predisporre gli strumenti e le banche dati necessari allo scambio di informazioni fra autorità nazionali e autorità di altri Stati membri, ove necessario. Le autorità doganali dovrebbero notificare ogni mese alle autorità di regolazione, alle autorità nazionali competenti, all'ACER e alla Commissione gli elementi chiave relativi all'andamento delle importazioni di gas russo (ad esempio quantità importate nel quadro di contratti a lungo o a breve termine, punti di entrata o partner contrattuali).

4.5. Misure a sostegno dell'attuazione digitale

L'attuale proposta legislativa si basa sugli attuali meccanismi di notifica, monitoraggio e comunicazione: i piani di diversificazione saranno notificati per posta elettronica dagli Stati membri alla Commissione e quest'ultima riferirà al gruppo di coordinamento del gas prima di renderli pubblici sul suo sito web; per quanto riguarda gli scambi con le autorità doganali, il processo legislativo si baserà sugli attuali meccanismi e banche dati già a disposizione di tali autorità.

NB: In case the initial Commission proposal evolves considerably during the legislative negotiations, it should be considered to update information laid down in the LFDS for any financial and/or digital aspects, as necessary, with the aim to support the negotiation process and create clarity for all parties concerned.

ALLEGATO
della SCHEDA FINANZIARIA E DIGITALE LEGISLATIVA

Titolo della proposta/iniziativa:

proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'abbandono graduale delle importazioni di gas naturale russo e al miglioramento del monitoraggio delle potenziali dipendenze energetiche e recante modifica del regolamento (UE) 2017/1938

1. QUANTITÀ e COSTO delle RISORSE UMANE CONSIDERATE NECESSARIE
2. COSTO delle ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE
3. COSTI AMMINISTRATIVI TOTALI
4. METODI di CALCOLO UTILIZZATI per STIMARE I COSTI
 - 4.1. Risorse umane
 - 4.2. Altre spese amministrative

1. Costo delle risorse umane considerate necessarie

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.
 La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito.

1.1. Finanziamento a titolo del bilancio votato

1.1.1. DG ENER

Mio EUR (al terzo decimale)

RUBRICA 7 ¹³ del quadro finanziario pluriennale	2024		2025		2026		2027		TOTALE 2021-2027	
	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti
Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)										
20 01 02 01 – Sede e uffici di rappresentanza	AD	0,000	0,000		0,000		0,000		0	0,000
	AST	0,000	0,000		0,000		0,000		0	0,000
20 01 02 03 – Delegazioni dell'Unione	AD	0,000	0,000		0,000		0,000		0	0,000
	AST	0,000	0,000		0,000		0,000		0	0,000
Personale esterno										
20 02 01 e 20 02 02 – Personale esterno – Sede e uffici di rappresentanza	AC	0,000	0	0,000		0,000		0,000	0	0,000
	END	0,000	0,000		0,000		0,000		0	0,000
20 02 03 – Personale esterno – Delegazioni	AC	0,000	0,000		0,000		0,000		0	0,000

¹³ La Commissione calcola il fabbisogno di personale supplementare dopo il 2027.

dell'Unione	AL								0	0,000
	END		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
	JPD								0	0,000
Altre linee di bilancio legate alle risorse umane (specificare)	AC		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
	END		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
Totale parziale Risorse umane – RUBRICA 7	0	0,000	0	0,000	0	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	2024		2025		2026		2027		TOTALE 2021-2027	
	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti	ETP	Stanziamenti
Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)										
01 01 01 01 (ricerca indiretta)	AD		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
	AST		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
01 01 01 11 (ricerca diretta)	AD		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
	AST		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
Altro (precisare)	AD		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
	AST		0,000		0,000		0,000		0,000	0,000
Personale esterno										

Personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi	- in sede	AC		0,000	3	0,303	3	0,303	3	0,303	3	0,909	
		END		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
	- nelle delegazioni dell'Unione	AC		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
		AL									0	0,000	
		END		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
		JPD									0	0,000	
		AC		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
01 01 01 02 (ricerca indiretta)		END		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
01 01 01 12 (ricerca diretta)		AC		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
Altre linee di bilancio legate alle risorse umane (specificare)		END		0,000		0,000		0,000		0,000	0	0,000	
Totale parziale Risorse umane – esclusa la RUBRICA 7			0	0,000	3	0,303	3	0,303	3	0,303	3	0,909	
Totale Risorse umane (tutte le rubriche del QFP)			0	0,000	3	0,303	3	0,303	3	0,303	3	0,909	

2. Costo delle altre spese amministrative

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi.
 La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito.

2.1. Finanziamento a titolo del bilancio votato

2.1.1. DG ENER

Mio EUR (al terzo decimale)

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	2024	2025	2026	2027	TOTALE 2021-2027
<u>In sede o nel territorio dell'UE:</u>					
20 02 06 01 – Spese per missioni e di rappresentanza					0,000
20 02 06 02 – Spese per conferenze e riunioni					0,000
20 02 06 03 – Comitati					0,000
20 02 06 04 – Studi e consulenze					0,000
20 04 – Spese informatiche (istituzionali) ¹⁴					0,000
Altre linee di bilancio non legate alle risorse umane (<i>specificare se necessario</i>)					0,000
<u>Nelle delegazioni dell'Unione:</u>					
20 02 07 01 – Spese per missioni, conferenze e di rappresentanza					0,000
20 02 07 02 – Perfezionamento professionale					0,000
20 03 05 – Infrastrutture e logistica					0,000
Altre linee di bilancio non legate alle risorse umane (<i>specificare se necessario</i>)					0,000
Totale parziale Altro – RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

14

È necessario il parere del gruppo Investimenti informatici della DG DIGIT (cfr. orientamenti sul finanziamento delle tecnologie dell'informazione, C(2020) 6126 final del 10.9.2020, pag. 7).

Mio EUR (al terzo decimale)

Esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	2024	2025	2026	2027	TOTALE 2021-2027
Spese di assistenza tecnica e amministrativa (<u>escluso</u> il personale esterno) dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA")					
- in sede					0,000
- nelle delegazioni dell'Unione					0,000
Altre spese di gestione per la ricerca					0,000
Spese informatiche per la politica per i programmi operativi ¹⁵					0,000
Spese informatiche istituzionali per i programmi operativi ¹⁶					0,000
Altre linee di bilancio non legate alle risorse umane (06010102)		0,015	0,015	0,015	0,045
Totale parziale Altro – esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045
Totale Altre spese amministrative (tutte le rubriche del QFP)	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045

15 È necessario il parere del gruppo Investimenti informatici della DG DIGIT (cfr. orientamenti sul finanziamento delle tecnologie dell'informazione, C(2020) 6126 final del 10.9.2020, pag. 7).

16 Questa voce comprende i sistemi amministrativi locali e i contributi al cofinanziamento dei sistemi informatici istituzionali (cfr. orientamenti sul finanziamento delle tecnologie dell'informazione, C(2020) 6126 final del 10.9.2020).

2.2.3. Totale

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	2024	2025	2026	2027	TOTALE 2021-2027
<u>In sede o nel territorio dell'UE:</u>					
20 02 06 01 – Spese per missioni e di rappresentanza	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20 02 06 02 – Spese per conferenze e riunioni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20 02 06 03 – Comitati	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20 02 06 04 – Studi e consulenze	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20 04 – Spese informatiche (istituzionali) ¹⁷	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altre linee di bilancio non legate alle risorse umane (specificare se necessario)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<u>Nelle delegazioni dell'Unione:</u>					
20 02 07 01 – Spese per missioni, conferenze e di rappresentanza	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20 02 07 02 – Perfezionamento professionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20 03 05 – Infrastrutture e logistica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altre linee di bilancio non legate alle risorse umane (specificare se necessario)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale Altro – RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	2024	2025	2026	2027	TOTALE 2021-2027
Spese di assistenza tecnica e amministrativa (<u>escluso</u> il personale esterno) dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA")	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

17

È necessario il parere del gruppo Investimenti informatici della DG DIGIT (cfr. orientamenti sul finanziamento delle tecnologie dell'informazione, C(2020) 6126 final del 10.9.2020, pag. 7).

- in sede	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
- nelle delegazioni dell'Unione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altre spese di gestione per la ricerca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Spese informatiche per la politica per i programmi operativi ¹⁸	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Spese informatiche istituzionali per i programmi operativi ¹⁹	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altre linee di bilancio non legate alle risorse umane (06010102)	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045
Totale parziale Altro – esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045
Totale Altre spese amministrative (tutte le rubriche del QFP)	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045

18 È necessario il parere del gruppo Investimenti informatici della DG DIGIT (cfr. orientamenti sul finanziamento delle tecnologie dell'informazione, C(2020) 6126 final del 10.9.2020, pag. 7).

19 Questa voce comprende i sistemi amministrativi locali e i contributi al cofinanziamento dei sistemi informatici istituzionali (cfr. orientamenti sul finanziamento delle tecnologie dell'informazione, C(2020) 6126 final del 10.9.2020).

3. Totale costi amministrativi (tutte le rubriche del QFP)

3.1. Stanziamenti dal bilancio votato

3.1.1. DG ENER

Mio EUR (al terzo decimale)

Sintesi	2024	2025	2026	2027	TOTALE 2021-2027
Rubrica 7 – Risorse umane	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Rubrica 7 – Altre spese amministrative	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale rubrica 7	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Esclusa la rubrica 7 – Risorse umane	0,000	0,303	0,303	0,303	0,909
Esclusa la rubrica 7 – Altre spese amministrative	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045
Totale parziale altre rubriche	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE RUBRICA 7 ed esclusa la RUBRICA 7	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

1.3. TOTALE

Sintesi	2024	2025	2026	2027	TOTALE 2021-2027
Rubrica 7 – Risorse umane	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Rubrica 7 – Altre spese amministrative	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale parziale rubrica 7	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Esclusa la rubrica 7 – Risorse umane	0,000	0,303	0,303	0,303	0,909
Esclusa la rubrica 7 – Altre spese amministrative	0,000	0,015	0,015	0,015	0,045
Totale parziale altre rubriche	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954
TOTALE RUBRICA 7 ed esclusa la RUBRICA 7	0,000	0,318	0,318	0,318	0,954

4. Metodi di calcolo utilizzati per stimare i costi
 - 4.1. Risorse umane

Questa parte stabilisce il metodo di calcolo utilizzato per stimare le risorse umane considerate necessarie (ipotesi sul carico di lavoro, anche in relazione agli impieghi specifici (profili professionali Sysper 2), le categorie di personale e i costi medi corrispondenti)

Personale necessario per l'attuazione della proposta (in ETP):

	Riassegnato internamente	Personale supplementare eccezionale		
	All'interno delle DG incaricate dell'esecuzione*	In via eccezionale, dalla riserva di riassegnazione della Commissione dopo l'orientamento dell'organo di gestione interno**	Da finanziare a titolo della rubrica 7*** / ricerca	Da finanziare a titolo della linea BA
Posti della tabella dell'organico				N/D
Personale esterno (AC, END, INT)				3 CA FG IV Da finanziare mediante la linea di bilancio 06010102

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale

NB: i costi medi per ciascuna categoria di personale in sede sono disponibili sul sito BUDGpedia:

<https://myintra.ec.europa.eu/corp/budget/financial-rules/budget-implementation/Pages/financial-statement.aspx>

Funzionari e agenti temporanei

Personale esterno

Esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale

Soltanto posti a carico del bilancio della ricerca

☒ Personale esterno

Il regolamento proposto è articolato in una serie di opzioni che richiedono solide conoscenze politiche e un considerevole impegno di tempo. Attualmente la DG ENER dispone di una forza lavoro limitata che, se non venisse potenziata, potrebbe incidere sui compiti di monitoraggio e tracciamento derivanti dalla proposta. Il candidato deve disporre di una solida conoscenza del funzionamento dei mercati del gas e/o del petrolio ed essere familiare con le disposizioni in materia di sicurezza dell'approvvigionamento e le norme sui mercati del gas/petrolio. Poiché la trasparenza, il monitoraggio e la comunicazione sono i punti fondamentali della proposta legislativa, il candidato dovrà i) garantire lo scambio agevole di informazioni tra le autorità doganali nazionali, le autorità nazionali dell'energia e la Commissione; ii) partecipare alla valutazione dei piani nazionali di diversificazione presentati dagli Stati membri in linea con le scadenze del calendario; all'occorrenza il candidato dovrebbe essere in grado di sostenere lo Stato membro nella definizione di un obiettivo più ambizioso.

I posti supplementari dovrebbero essere occupati quanto prima (al più tardi dal 1° gennaio 2026), almeno fino al termine ultimo per il completamento dell'eliminazione del gas, ossia il 31 dicembre 2027.

Considerando che il monitoraggio delle pratiche di importazione di gas naturale continuerà probabilmente oltre il 2027 e data la possibilità che la Commissione debba occuparsi delle controversie derivanti dalla proposta di regolamento, la Commissione potrebbe valutare l'opportunità di chiedere risorse umane supplementari dopo all'adozione del nuovo quadro finanziario pluriennale.

4.2. Altre spese amministrative

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale

Esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale

Una parte del bilancio richiesto dovrebbe coprire eventuali missioni da svolgere come azioni di attuazione della proposta legislativa. I funzionari della Commissione possono essere inviati in missione all'estero per promuovere e spiegare le misure proposte nel regolamento o per discutere con le autorità di regolazione degli Stati membri dell'UE al fine di garantire un'attuazione agevole e rapida del regolamento in questione.

La DG ENER presenta una richiesta di bilancio pari a 15 000 EUR all'anno, ovverosia 5 000 EUR per ETP, per svolgere cinque missioni negli Stati membri dell'UE.